

L'ipotesi è allo studio della giunta. Presto un incontro con la Sovrintendenza

Il Civis senza la guida ottica per passare in Strada Maggiore

L'amministrazione Delbono affronta il nodo Civis nel centro storico. E lo fa ripartendo da dove lo lasciò il problema la giunta Cofferati: cioè dalla possibilità di fare passare comunque il Civis in Strada Maggiore, eliminando solo in quel tratto la guida vincolata del tram su gomma. La prossima settimana l'amministrazione comunale avrà l'atteso faccia a faccia con la soprintendente regionale ai Beni culturali Carla Di Francesco. Un vertice in previsione del quale a Palazzo D'Accursio si sta lavorando intensamente. In campagna elettorale l'allora candidato sindaco e oggi primo cittadino Flavio Delbono era stato molto chiaro: se la Sovrintendenza avesse bocciato il tracciato all'interno del centro storico, la sua amministrazione avrebbe rivoluzionato il percorso. Eliminando nella sostanza la parte "incriminata", quella nelle vie storiche del centro. Ma questa soluzione, si spiega da Palazzo D'Accursio, non è la prima che verrà affrontata la prossima settimana. «Sul tavolo c'è l'ultima proposta presentata dal Comune come istituzione e non ancora valutata», far passare comunque i mezzi Civis in Strada Maggiore, eliminando solo per quel tratto la guida vincolata del mezzo. In sostanza,



Il Civis "in strada". Nella foto a fianco: L'assessore alla Casa Milena Naldi

non avendo più bisogno della guida ottica che il Civis segue automaticamente attraverso una telecamera, non ci sarà bisogno di rivoluzionare la pavimentazione di Strada Maggiore. Qui potranno rimanere i blocchi di pietra della via storica per tutta l'ampiezza della strada, senza la corsia asfaltata con la guida ottica. «Stiamo intensamente valutando il Civis: le diverse opzioni, i diversi problemi, le diverse possibilità...». Simonetta Saliera, nuovo assessore comunale al Traffico, pre-

ferisce non scoprire le sue carte. «Stiamo approfondendo i pro e i contro - dice - per poi arrivare a fare delle scelte che, ci tengo a dirlo, in questo momento non ci sono». Di fatto, l'opzione del Civis senza guida vincolata in Strada Maggiore non è smentita. L'assessore semmai sposta il discorso su un piano più complessivo. «Siamo impegnati - dice l'ex sindaco di Pianoro - a vedere se si riesce a migliorare complessivamente l'esecuzione di questa opera, tenendo in considerazione ciò che sta a

cuore ai cittadini e quello che è considerato importante per il Comune». L'unico passaggio smentito è il prossimo incontro con la soprintendente. «Non c'è una data fissata - precisa - ma questo non vuol dire che non ci vedremo: voglio valutare bene le questioni insieme al sindaco. Dobbiamo fare incontri seri, approfonditi, consapevoli perché si possano affrontare i problemi prendendo in considerazione tutte le possibilità, poche o molte che siano».

L'assessore Naldi "rimanda" la scelta

«Ma ora è meglio cambiare percorso»

Un sì convinto all'indicazione dell'amministrazione Delbono: portare al tavolo della Soprintendenza l'ultima proposta della giunta Cofferati sul Civis. L'idea di eliminare la guida vincolata solo nel tratto di Strada Maggiore per "salvare" il passaggio nelle strade storiche piace a Paolo Natali (Pd), presidente uscente della commissione Ambiente e infrastrutture di Palazzo D'Accursio. «A me sembra un atteggiamento coerente con la linea sostenuta da Zamboni - riconosce Natali - una linea giusta perché le prescrizioni che aveva dettato la Soprintendenza erano le condizioni con cui si poteva passare dal centro. In campagna elettorale Delbono ha aperto una finestra di possibilità, però era appunto una possibilità, non un discorso già deciso. Non è che il tracciato possa essere cambiato con grande facilità, perché è legato ai contributi. Un nuovo percorso vorrebbe dire mettere mano all'organizzazione del trasporto pubblico locale in centro». Ma nell'esecutivo c'è già chi mette le mani avanti. «Ne parleremo in giunta - commenta a caldo Milena Naldi, neo-assessore alla Casa - ma l'idea di togliere la guida vincolata non risolve il problema delle banchine e del forte impatto che hanno le infrastrutture al servizio del Civis». Insomma la mossa della nuova amministrazione, secondo Naldi, rischia di essere «un passo in avanti un pochino inutile a fine corsa di un progetto».



Gli alunni che hanno superato l'esame di terza media

I più bravi fra i banchi delle Testoni Fioravanti

Pubblichiamo l'elenco degli alunni più meritevoli della scuola media Testoni Fioravanti dell'Istituto comprensivo 5. Hanno ottenuto 10: Akhmad Mariyam, Balestri Eleonora, Melara Dalia, Ramacciotti Francesca, Vaccaro Andrea, Venturi Francesco. Hanno concluso l'esame del primo ciclo con 9: Branchi Gabriele, Facchini Sara, Habili Silvana, Matteuzzi Federico, Nanni Francesca, Tolentino Harett, Trentini Alice, Vitiello Irene. Hanno infine superato la prova con 8: Albanese Lorenzo, Baldassari Beatrice, Belvisi Niccolò, Castagna Ilaria, Conte Carlotta, Coviello Massimo, Cremonini Noemi, Di Gregorio Alessandro, Guerroy Nargis, Lambertini Mariaelena, Marani Greta, Petkov Aleksandar B., Rossi Riccardo Maria, Scaffidi Muta Melissa, Senaji Rhandon Sara, Tidarki Najat, Topalli Armadelon, Torresani Davide, Traina Luca, Vurchio Alessandra, Zhu Xuechun Serena.



Il Sunia rilancia «Bisogna aiutare i nuclei deboli»

Il Sindacato nazionale inquilini e assegnatari (Sunia) richiama l'attenzione sulla situazione delle famiglie che hanno difficoltà a pagare l'affitto. Il sindacato chiede alle associazioni dei proprietari di



«farsi promotori della rinegoziazione dei contratti con l'applicazione del canale agevolato», e agli enti locali «l'istituzione di un fondo economico che permetta di sostenere il pagamento del canone di affitto, per evitare che la difficoltà economica si trasformi in disagio abitativo». Per quanto riguarda le case popolari, la richiesta è di «valutare l'opportunità di un ricalcolo temporaneo del canone di affitto nei casi emergenziali». Il canone per il 2010 viene calcolato sui redditi 2008, maturati prima che la crisi avesse ripercussioni più forti sull'occupazione.

L'Ausl segnala quattro casi negli uffici Telecom di piazza VIII Agosto

Epatite A nel call-center

Avviata un'indagine per capire le ragioni del contagio

Quattro casi di epatite A sono stati diagnosticati ad altrettanti operatori del call center della Telecom di piazza VIII Agosto. Sulla vicenda il Dipartimento di Salute pubblica dell'Ausl ha avviato una indagine epidemiologica. I quattro dipendenti lamentavano problemi gastrici e malesseri e in giorni diversi, a partire dal due luglio scorso, si sono recati al pronto soccorso dove gli è stato diagnosticato il contagio. L'ospedale ha immediatamente segnalato il caso all'Asl per i controlli del caso, tanto più che le persone che hanno contratto l'epatite lavorano in un call center che impiega centinaia di persone. Non è ancora chiaro cosa abbia provocato il contagio anche se l'indagine epidemiologica sta analizzando il cibo e le condizioni igieniche dei lavoratori dell'azienda di catering che si occupa della ristorazione nel call center. Secondo quanto è stato detto ai quattro dipendenti, non ci sarebbe il rischio di una diffusione ulteriore visto che il periodo di incubazione, da 25 a 50 giorni, sconfigge una possibile "contaminazione".



Sulla vicenda sono attesi ulteriori accertamenti per capire se il veicolo del contagio possa essere stato proprio il cibo venduto nel bar all'interno dell'edificio

dove ha sede il contagio. In totale sono 480 i dipendenti impiegati nella sede di piazza VIII Agosto dopo il trasferimento da via Mattei.

L'INFORMAZIONE il domani

Reg. Trib. Bo n. 7143 del 10/07/2001 (già iscritta Trib. Cz. n. 91/2000)

La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250

DIRETTORE RESPONSABILE

Giovanni Mazzoni

DIRETTORE

Lucio Marcatajo

direttore@ildomanidibologna.it

CAPOREDATTORE

Silvestro Ramunno

EDITORE

EDITORIALE BOLOGNA SRL

Piazza XX Settembre, 6 - 40121 Bologna

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Piazza XX Settembre, 6 - 40121 Bologna

Tel. 0516391011

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente Paolo Giovanardi

Amministratore delegato Dino Tavazzi

Consigliere d'amministrazione Andrea Ferrari

ABBONAMENTI

Tel. 0516391011 - Fax 0516393409

abbonamenti@ildomanidibologna.it

CENTRO STAMPA

Società Editrice Lombarda Srl

PUBBLICITÀ

PUBBLI 7 - Via Stalingrado 972 40128 Bologna

Tel. 0516381824 - Fax 0516381829

commerciale@informazione.com

www.ildomanidibologna.it